

L' AEROSILOGRAFIA

MANIFESTO FUTURISTA DI RENATO DI BOSSO

Noi futuristi italiani abbiamo rinnovato a colpi di genio Poesia e arti creando su nuove basi le sole espressioni artistiche veramente moderne. Io - scultore e pittore - mi sono proposto di fare altrettanto con la silografia - liberandola dal suo vischioso passatismo. E credo esserci riuscito.

Quest' arte di incidere il legno per ottenere la negativa di un disegno da riprodursi poi in più copie - con materiali tipografici e con sistemi meccanici o meno - ha innegabilmente un suo fascino. Se è vero che questa sua bellezza sia in parte - nel senso d' arte del disegnatore - ma soprattutto nell' abilità tecnica dell' intagliatore - è anche vero che questa speciale sensibilità direi quasi tattile - dei vari autori - finora è completamente mancata.

La tecnica di incisione usata da parecchi secoli e forse da millenni - è sempre stata prigioniera passiva di un primitivismo arido duro e anonimo. Infatti quasi tutti i silografi si sono limitati a ripetere - sia pure con varia bravura - il metodo antichissimo consistente nell' incidere la tavoletta preparata con piccoli tratti più o meno fitti o secondo i gusti con lunghe e sottili filettature.

La densità poi o la intersecazione di queste incisioni - se pure offrivano all' artista la possibilità di ottenere un modellato diligentemente costruito - erano rimaste però - nella grafia - sostanzialmente vincolata al vecchio metodo della sgorbiata netta tra bianco e nero. Di conseguenza i risultati artistici per le rispettive personalità erano di un decorativismo formale e stucchevole.

In fondo si spiega benissimo la logica di questo monotono risultato se si pensa che - molti incisori noti antichi e moderni anziché incidere personalmente il legno - usavano ed usano affidare la riproduzione dei loro disegni ad intagliatori di mestiere. L' abilità dei quali - per se stessa fredda e scolastica - si limitava a moltiplicare fino alla noia questi famosi tratteggi - arrivando nel migliore dei casi ad una specie di tessitura architettonica del volume riprodotto.

È chiaro che i rispettivi autori perdevano con questo intervento indiretto - quella spontaneità del disegno

che dovrebbe distinguere ed impreziosire la silografia intesa come opera d' arte.

Questo solo fatto rivela la generale assoluta mancanza di vere e personali capacità inventive ed interpretative. Incapacità che li costrinse naturalmente a marcire nel cerchio chiuso di un virtuosismo calligrafico.

Oggi - ancora una volta per merito del futurismo italiano - questa secolare catena di tradizionali imitatori può considerarsi definitivamente troncata. Infatti io - aerosilografo futurista - sono convinto di essere riuscito a superare questo punto morto realizzando una personale e ardita tecnica d' incisione silografica.

Tecnica che mi ha già permesso di raggiungere effetti di chiaroscuro singolari e uno sfumato nuovissimo ed inedito - che fra l' altro favorisce in modo particolare la realizzazione del dinamismo plastico delle figure in movimento. Inoltre la pastosità e la rapidità con la quale questa tecnica mi risolve il passaggio dal nero al bianco è una delle caratteristiche più originali ed inconfondibili delle mie aerosilografie. Infine l' aspetto complessivo di queste stampe è di una eccezionale ariosità.

Dal punto di vista estetico ho sostituito i noti e complicati arabeschi con poche masse plastiche - portate a quel massimo di riassunto che si conclude fatalmente nella sintesi.

Ed ora non escludo che forse devo in parte alla profonda familiarità che io ho con la materia - il legno - se sono giunto a questa importante invenzione artistica.

Le mie aerosilografie sono esempi dimostrativi e spero quindi di suscitare in tutti i camerati artisti - il desiderio di nuovi e magari più audaci superamenti - spingendoli così a marciare futuristicamente verso altri nuovi primati.

Faccio notare che questo scritto non precede un entusiasmo immaginativo e teorico - ma dopo molti esperimenti pratici segue ed accompagna dei concreti risultati che espongo oggi insieme ad aerosculture aeropitture e aerodisegni nella mia mostra personale.

Carattere peculiare del Di Bosso, scultore, pittore, silografo, è una intensità espressiva che mira a porre il suo accento nella essenzialità plastica - e per tanto spirituale - delle sue figure. Anziché indagare nello scomporre dilloisamente i volumi e le linee, come pare sia norma nella produzione artistica che può essere classificata nel migliore "Futurismo", il Di Bosso si compiace perfettamente della sintesi audace, con un suo procedere agile e schietto che, fatto fulcro meditativo sulla indagine analitica, se ne distacca di slancio. L'arte del Di Bosso è in questo genuinamente creativa e non specularmente polemica quale quella della maggioranza degli artisti che formalmente gli possono essere equiparati; dai quali egli si differenzia per una più precisa capacità di allungare il trascendente, mediante un lirismo ansioso che sviscera dalla realtà i significati riconditi e non si macera lascivo nella polpa sensuale che la riveste.

È palese dunque che Renato Di Bosso non ama essere vangiato artista soltanto per merito delle risorse tecniche della "forma", ch'egli possiede, ma piuttosto per merito della sostanzialità del "contenuto", che stimola la sua volontà di creazione. Egli aspira, non a descrivere, ma ad interpretare, conscio come, che è missione dell'artista trasfigurare la realtà per intendere, al di là di ogni emozione superficiale, la concatenazione delle cause e degli effetti di cui essa è un attimo essenziale si ma fugace.

Appaiono pertanto chiaramente, nell'arte del Di Bosso, le benemerenzze del "Futurismo" in pittura e in scultura che consistono appunto nel liberare fatti e cose dalla cristallizzazione delle esigenze sentimentali o concettuali.

Tale capacità nel Di Bosso è tutta ardore, pur essendo riflessione e intenzione; egli permette, come nella austera scultura in legno "Il Violinista" o nella dinamica risoluzione moder-

lifica artista genuino.

E ciò il Di Bosso può, con una immediatezza che lo quarescono i segni del loro slancio esteriore.

Il dinamismo interno, la scintilla insomma dalla quale scaturisce il dinamismo in cui irradiano una felice energia, che di coglierne più che non si tratta in fondo, nel ritrarre le creature nell'opportunità risalto la bontà plastica dell'ispirazione. Tanto intende deprimere la cosiddetta "bravura" perché abbia più quelle ispirate all'agricoltura, attestano una castigatezza che Specialmente le silografie del tema sportivo, come anche vere, accenna e suggerisce, evoca e conclude.

mente ama trattare, e nell'esiguità della sua grafia, anziché descrittivamente e nello scavare l'acero, che è il legno che maggior Di Bosso silografo non è da meno; direi anzi che nell'armonie da contrasti e luci da ombre.

evidentemente disciplinata con maestria e talento a dipanare tina", in cui la sua privilegiata sensibilità cromatica si è epica simultaneità descrittiva. La Bonifica della Palude Pontio nella robusta rievocazione del velocista "Agello" o nella Cio è ancora più palese nella sua opera di pittore, per esempio ha bisogno di troppe semplificazioni, chimismi, astrattezze. salutano il "Passo Romano", una umanissima verità che non tratto di sua moglie o nel gruppo dei Figli della Lupa che in arte. Non rinuncia per altro ad esprimere, come nel vincere che il Di Bosso scultore sa il valore del mistificismo scattante geometria del "Giocatore di Pallacorda", e vi con la resa plasticità della "Vittoria della nuova Architettura", Osservate la serafica stilizzazione del "Francesco d'Assisi", surta a simbolo e a sigla.

sogetti trattati intorno alla loro più pura significazione as-

UN'ARTISTA GENUINO

A "CASA D'ARTISTI" DAL 24.5 AL 2.6 - 1941 XIX
MILANO - VIA MANZONI 21 - TELEFONO 13990

ELENCO DELLE OPERE

AEROSILOGRAFIE 1 Volo a vela 2 Paracadutisti di guerra italiani

SILOGRAFIE 1 Calcio 2 Palla-corda 3 Pugilato 4 Atletica leggera 5 Motonautica 6 Ippica 7 Sci 8 Sci 9 Ciclismo 10 Palla-canestro 11 Regate a vela 12 Tamburini della GIL 13 Fantasia abissina 14 Fantasia abissina 2 legni 15 Guerriero africano 16 Mietitore 17 Seminatore 18 Danza spagnola 19 Capre 20 trasparenze 21 Maestro orchestratore 22 Suore 23 Natività 24 Esempio di vecchia silografia

AEROPITTURE 1 Aeromitragliere sul fronte africano dinamismo plastico 2 Paracadutisti sulle isole greche dinamismo plastico 3 Aeroritratto di T. F. Marinetti simultaneità plastica 4 Aeroritratto del pittore Verossi 5 In virata su l'Arena di Verona tavola rotativa 6 Centro di paese tavola rotativa 7 Villaggio libico "M. Bianchi," simultaneità plastica

PITTURE 1 Maestro orchestratore sintesi ambientale 2 Suonatore di pianoforte sintesi ambientale 3 Giuocatori di palla-corda dinamismo sportivo 4 Ritratto di mia moglie sintesi cromatica 5 Natività sintesi mistica 6 Piazza Erbe di Verona dinamismo plastico e cromatico 7 Bigliardo dinamismo ambientale 8 Danzatori dinamismo cromatico 9 Bonifica integrale simultaneità plastica

AEROSCULTURE 1 Paracadutista aerosintesi plastica

SCULTURE 1 Legionari in marcia sintesi plastica 2 Legionario - particolare 3 Giuocatori di palla-corda dinamismo sportivo 4 Figlio della Lupa sintesi plastica 5 Squadrista sintesi plastica

DISEGNI - RITRATTO SINTETICO 1 del Duce 2 di F. T. Marinetti 3 del poeta I. Scurto 4 del maestro P. Donati 5 del poeta Q. Sacchetti 6 di mia moglie 7 della Signora A. S. 8 della Signorina C. M. 9 della bambina I.W. 10 Autoritratto 11 Bozzetto per plastico polimerico



MOSTRA PERSONALE DI RENATO DI BOSSO
SCULTORE - PITTORE - SILOGRAFO